



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA.GG.

## IV COMMISSIONE CONSILIARE

### Politiche Educative e Scolastiche

Istruzione, Interventi a favore dell'educazione, Edilizia scolastica, Diritto allo studio

Verbale n. 6 del 7 novembre 2012 della IV Commissione

L'anno 2012, il giorno 7 del mese di novembre alle ore 18.30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala dei Gruppi, la IV Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
DI MARIA Federica	Presidente IV	P	MANCIN Marina	Capogruppo	P
DALLA BARBA Beatrice	V.Presidente IV	A	RUFFINI Daniela	Capogruppo	P
MARCHIORO Filippo	V.Presidente IV	P	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	LITTAME' Luca	su delega di Venuleo Mario	P
BOSELLI Anna Milvia	Consigliere IV	P	GRIGOLETTO Stefano	su delega di Aliprandi Vittorio	P
TOSO Cristina	Consigliere IV	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alle Politiche Scolastiche ed Educative Claudio Piron, il Capo Settore Servizi Scolastici, dott.ssa Giuliana Truffa-Giachet e il Capo Settore Amministrativo Lavori Pubblici, dott. Paolo Castellani.

Sono presenti, inoltre, i consiglieri comunali Maria Beatrice Rigobello Autizi, Nereo Tiso e gli uditori Luca Piccoli, Allegro Alessandro e Paola Trionfi.

Segretaria verbalizzante: Elena Panizzolo.

Alle ore 18.40 la Presidente Di Maria Federica, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Servizio di ristorazione scolastica: ricorso giurisdizionale contro l'aggiudicazione definitiva e sue conseguenze.
- *Exposcuola 2012.*
- *Varie ed eventuali*

Presidente Di Maria	Riassume brevemente i termini della questione relativa al servizio di ristorazione scolastica. Attualmente il servizio di ristorazione scolastica è gestito dal raggruppamento temporaneo di imprese Serenissima Ristorazione s.p.a., Sodexho Italia s.p.a. e Work Crossing Coop. Soc. p.a. fino al 31.12.2012. E' stato possibile affidare il servizio a questo raggruppamento temporaneo a seguito di trattativa privata (procedura ristretta), perché nel frattempo è stata bandita la gara per affidare il servizio con procedura aperta. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (T.A.R. Veneto) è stato presentato dalla ditta Serenissima Ristorazione s.p.a., V classificata, l'ultimo giorno utile per proporre il ricorso, con l'intenzione probabilmente di vedersi prorogare il contratto attualmente in corso.
---------------------	--

	Passa poi la parola all'Assessore alle Politiche Scolastiche ed Educative Claudio Piron.
Assessore Piron	La ditta Serenissima Ristorazione s.p.a. ha esercitato un suo diritto presentando il ricorso. Ricorda che, durante i lavori della commissione chiamata a giudicare le offerte, le ditte partecipanti erano presenti e che nessuna ha sollevato obiezioni. Passa la parola al Capo Settore Amministrativo Lavori Pubblici del Comune di Padova, dott. Paolo Castellani, perché illustri i motivi del ricorso presentato dalla ditta Serenissima Ristorazione s.p.a..
Dottor Castellani	<p>La ditta Serenissima Ristorazione s.p.a. ha presentato ricorso al giudice amministrativo e ha chiesto la sospensione dell'assegnazione definitiva del servizio di ristorazione scolastica e di quello di consegna dei pasti a domicilio alle persone in condizione di disagio e il risarcimento dei danni.</p> <p>E' singolare che il ricorso sia stato presentato dalla V classificata e non dalla II classificata: perché l'appalto di ristorazione scolastica sia affidato alla V classificata, questa deve eliminare il I, il II, il III e il IV classificato, operazione piuttosto difficile.</p> <p>Il ricorso, inoltre, chiede che sia annullato il provvedimento che aggiudica in via definitiva i predetti servizi, senza impugnare congiuntamente il bando di gara. Il ricorso, quindi, non contesta la legittimità del bando di gara.</p> <p>Questi due elementi inducono a pensare che il ricorso sia stato presentato, come già affermato dalla Presidente Di Maria, per prolungare la fornitura del servizio in corso ad un prezzo (€ 5,15 al pasto) maggiore di quello offerto dalla ditta Dussmann Service S.r.l. (€ 4,90 al pasto), vincitrice della gara, ponendo a carico del Comune di Padova una spesa di € 226.000,00 annui (pari alla differenza tra € 5,15 e € 4,90 moltiplicato per il numero dei pasti 904.000). Quanto ai motivi di illegittimità del ricorso presentato al T.A.R. Veneto, la ditta Serenissima Ristorazione s.p.a. denuncia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ l'errata applicazione dell'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006, Codice degli Appalti e dei Lavori Pubblici, recante i requisiti di ordine generale dei partecipanti alle gare d'appalto. La norma prevede l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e l'impossibilità di stipulare contratti con soggetti nei cui confronti siano state pronunciate sentenze di condanna per i reati previsti dalla norma stessa. L'esclusione elencata dalla norma, in particolare, opera nei confronti dei soggetti per carichi pendenti, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Secondo il ricorrente, la commissione giudicatrice non avrebbe correttamente applicato la norma in questa sua ultima parte, avendo ammesso alla gara ditte che hanno rappresentanti legali, cessati dalla carica, con carichi pendenti risultanti dal casellario giudiziario;</li> <li>➤ la mancanza di congruità dell'offerta del II classificato. Viene in particolare denunciata l'errata applicazione degli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, che disciplinano l'individuazione e la verifica delle offerte anormalmente basse;</li> <li>➤ la mancanza di motivazione nell'assegnazione dei punteggi delle offerte.</li> </ul> <p>Il Comune di Padova sosterrà l'infondatezza di tutti i motivi di illegittimità denunciati.</p>
Alle ore 19.00 esce il consigliere Luca Littamè e alle 19.05 esce il consigliere Salmaso.	
Dottoressa Truffa	<p>Oltre ai motivi elencati dal dott. Castellani, la ditta Serenissima Ristorazione s.p.a. ha denunciato anche la presentazione da parte della ditta vincitrice (Dussmann Service S.r.l.) di menù anche per il periodo di Natale, di Carnevale e di Pasqua durante i quali le scuole sono chiuse e la previsione da parte di detti menù di prodotti alimentari non stagionali.</p> <p>In realtà, quei menù non sono previsti per la ristorazione delle scuole, ma per il servizio di consegna dei pasti a domicilio a persone in condizioni di disagio, servizio che non deve essere sospeso durante quelle festività. Per quest'ultimo servizio, inoltre, il capitolato speciale d'appalto non prevede l'obbligo della presenza di prodotti a km 0.</p>
Presidente Di Maria	Chiede se il Comune di Padova potrà chiedere un risarcimento dei danni se venisse riconosciuta l'infondatezza del ricorso proposto e se sia possibile stipulare il contratto di appalto con la ditta assegnataria in via definitiva del servizio (la ditta Dussmann Service S.r.l.) in attesa della decisione definitiva del giudice amministrativo. Passa poi la parola ai consiglieri per le domande.
Alle ore 19.10 entra il componente della Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova, Ogaraku Achinike Matthew.	
Consigliere Grigoletto	Chiede se il Comune intenderà costituirsi in giudizio e quando comincerà il servizio con la nuova ditta.
Consigliera Toso	Chiede che cosa stiano facendo le ditte classificate al II, III e IV posto.
Consigliera	Chiede se il servizio di ristorazione scolastica e di consegna dei pasti a domicilio alle

Ruffini	persone in condizione di disagio potrà essere affidato anche se il giudice amministrativo accoglierà la richiesta di sospendere gli effetti del provvedimento di aggiudicazione definitiva presentata dalla ditta Serenissima Ristorazione s.p.a.
Consigliera Mancin	Chiede se il Comune sia obbligato a continuare il rapporto contrattuale con le attuali ditte, qualora il giudice amministrativo sospendesse gli effetti del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
Consigliera Autizi	Chiede a che punto sia la costruzione del capannone che ospiterà il centro cottura.
Consigliere Littamè	Chiede che cosa abbia fatto la ditta Dussmann Service S.r.l. nei confronti del Comune di Padova dopo la proposizione del ricorso?
Dott. Castellani	Risponde alle domande dei consiglieri Grigoletto, Toso, Ruffini, Mancin, Autizi e Littamè. Il Comune di Padova si costituirà in giudizio per contestare le illegittimità denunciate, ma se sarà riconosciuta l'infondatezza del ricorso, non sarà possibile chiedere il risarcimento dei danni, perché proporre ricorso è un diritto del partecipante alla gara. Il Comune non proporrà alcun ricorso incidentale, perché ritiene corretto il lavoro svolto dalla Commissione di gara. Il Comune potrà chiedere al giudice amministrativo che condanni la parte soccombente al pagamento delle spese processuali perché la parte ricorrente ha proposto ricorso senza preventivamente chiedere al Comune di agire in autotutela e di annullare il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Lo scopo è chiaramente quello di ottenere una proroga del contratto attualmente in corso. Finché il giudice amministrativo non si sarà pronunciato sulla richiesta di sospensione degli effetti del provvedimento di aggiudicazione definitiva, non è possibile stipulare il contratto con la ditta Dussmann Service S.r.l. Essa, pertanto, in questo momento non può presentare alcun progetto all'Amministrazione comunale per allestire il centro cottura all'interno del capannone fatto costruire dalla società Interporto, perché non è certa di essere l'aggiudicataria definitiva del servizio di ristorazione scolastica. Dalla data del 01.01.2013, il Comune potrà affidare a trattativa privata, per il tempo strettamente necessario ad allestire il centro cottura da parte della ditta affidataria, il servizio di ristorazione scolastica e quello di distribuzione dei pasti alle persone in condizioni di disagio. E' quindi possibile che il servizio venga affidato anche alla stessa ditta Dussmann Service S.r.l., se presenterà un'offerta ritenuta congrua e se indicherà un centro cottura idoneo alla preparazione dei pasti. Le ditte partecipanti alla gara classificatesi al II, III e IV posto non hanno proposto ricorso incidentale, almeno dalle notizie in possesso del Comune.
Assessore Piron	Ribadisce che occorre attendere che il giudice amministrativo decida sulla richiesta di sospensione degli effetti del provvedimento di aggiudicazione per stabilire che cosa farà l'Amministrazione comunale.
Alle ore 19.45 escono i consiglieri Ruffini, Marchioro, Toso e Littamè.	
Presidente Di Maria	Passa la parola all'Assessore Piron per la presentazione dell'Exposcuola 2012.
Assessore Piron	L'Exposcuola 2012 è la manifestazione fieristica riguardante il mondo della scuola, giunta alla XV edizione, prevista presso la Fiera di Padova nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2012. E' un importante appuntamento che si propone di sviluppare nella realtà padovana un dialogo costruttivo ed uno stimolo reciproco tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, incentivato da Comune e Provincia di Padova, Camera di Commercio di Padova, Fiera di Padova e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto che sul territorio hanno competenze di programmazione e di sviluppo delle risorse in esso presenti. E' un importante appuntamento che nell'anno 2011 ha coinvolto circa 30.000 persone. L'appuntamento quest'anno cade in un momento importante, coincidente, purtroppo, con il taglio di 5 milioni di euro di risorse da destinare alla formazione professionale disposti dalla Regione Veneto. Si tratta di un fatto grave che potrebbe acuire il problema della dispersione scolastica, sul quale sarà bene riflettere insieme, coinvolgendo anche soggetti direttamente impegnati nella formazione professionale (es. Forma Veneto). Riferisce, inoltre, i risultati della Festa di Avviso Pubblico, svoltasi a Padova tra il 25 e il 27 ottobre 2012, che ha affrontato il tema: Legalità organizzata. La manifestazione ha avuto 2.000 presenze e ha coinvolto 18 istituti superiori. Ha affrontato temi importanti, tra i quali quello del gioco d'azzardo.
Alle ore 19.55 la Presidente Di Maria dichiara chiusa la seduta.	

La Presidente della IV Commissione  
*Federica Di Maria*

La segretaria verbalizzante  
*Elena Panizzolo*